

BOTTANUCO

Lingua dei segni, studenti a lezione

Alle medie si impara a comunicare con i sordi. «Per favorire l'integrazione»

■ Tutti in aula per una lezione che lascia il «segno». In una classe seconda della scuola media di Bottanuco dell'istituto comprensivo di Suisio, da gennaio si insegna la Lingua italiana dei segni (Lis) utilizzata dai sordi. Il corso è stato attivato per accrescere l'integrazione tra una alunna sorda e i suoi compagni.

«La ragazzina è iscritta in questa scuola dalla prima media - spiega Augusta Loglio, tutor educativo del servizio Spids (Servizio provinciale integrazione disabili sensoriali) -. Inizialmente la classe era incuriosita dall'espressività del linguaggio dei segni usato dalla compagna, diventato poi normalità. Abbiamo attivato questo corso per avvicinare ancora di più i ragazzi alla conoscenza della sordità e della lingua visiva dei sordi. Per loro la Lis è sia un segno di connotazione della loro cultura, fatta anche di segni, occhi e mani, sia una lingua a tutti gli effetti. Molte sono le campagne promosse dall'Ente nazionale sordi (Ens) per rivendicare l'identità della Lis come lingua a tutti gli effetti». Il corso, in cinque lezioni, una per settimana da due ore ciascuna, è tenuto da Sara Radice, insegnante Lis.

«La reazione dei ragazzi è positiva - spiega Anna Mortilla, insegnante di sostegno -. Entrando in classe è un susseguirsi di mani che si muovono all'unisono con diverse espressioni del volto. Sara insegna sotto forma di gioco. Questo facilita l'apprendimento della Lis, basata sulla memoria. Ogni incontro inizia con un breve ripasso di

quanto imparato. Sinora i ragazzi sanno "segnare" il loro nome, i numeri dall'uno al trenta, i termini per indicare alcuni animali. L'anno scorso la stessa compagna sorda ha tenuto qualche piccola lezione alla classe, quest'anno si è invece strutturato un corso per accrescere la comunicazione tra i compagni. La bambina non udente e i suoi genitori sono soddisfatti di questa iniziativa, mai svolta nella scuola».

Per Roberta Villa, dirigente scolastico dell'istituto comprensivo di Suisio, «questa esperienza, finanziata dal Comune di Bottanuco, è più che valida. Fondi permettendo, abbiamo intenzione di riproporla nel Piano di diritto allo studio. Come tutte le attività che mirano all'inclusione, andrebbe promossa come esperienza educativa e di conoscenza per i ragazzi, anche senza la presenza di una compagna sorda in classe». «Durante il secondo incontro, dopo aver imparato a dire i nomi delle materie, i ragazzi volevano sapere qualcosa in più, ad esempio come salutare, dire buon giorno, buona sera» continua Mortilla. Nei prossimi incontri i ragazzi impareranno a esprimersi con i gesti delle mani e del volto per indicare colori, parlare di abbigliamento e del tempo. E se oltre a essere un utile strumento per socializzare con una compagna, imparare una lingua visiva diventasse anche una sorta di linguaggio cifrato per suggerire senza farsi capire dall'insegnante? Battuta o pulce nell'orecchio, imparare la Lis è segno di integrazione.

Daniela Morandi



La scuola media di Bottanuco

BREMBATE SOPRA

Domenica sfilata in maschere e spettacoli

■ Maschere e allegria domenica a Brembate Sopra, con la grande manifestazione carnevalesca «Brembate Sopra in maschera»: sfilata di carri e gruppi mascherati per le vie del paese.

La sfilata in maschera partirà dalla casa di riposo «Villa Serena», alle 14; sarà un modo per coinvolgere anche gli ospiti anziani. La sfilata sarà preceduta dal corpo musicale «Gaetano Donizetti» e si snoderà lungo le vie del paese, attraversando il centro storico.

L'arrivo è previsto nel piazzale del centro sportivo, dove si terrà uno spettacolo di clown. Al termine della

manifestazione verranno premiati gruppi e maschere singole che si sono iscritte al concorso. Una giuria composta da più persone assegnerà un premio per l'originalità. Il primo carro classificato riceverà la coppa Aido, dieci ingressi in piscina e quattro ingressi alla Torre del sole; al secondo classificato andranno cinque ingressi alla piscina e due alla Torre del Sole; al terzo tre ingressi alla piscina e due allo Spinning. Saranno inoltre premiate la classe elementare più numerosa del paese, la classe della scuola dell'infanzia più numerosa, la famiglia più numerosa con tema originale con cinque ingressi in

piscina, la maschera più bella con tre ingressi allo Spinning. In caso di maltempo il corteo verrà annullato, ma si terrà comunque la festa in maschera con le premiazioni al centro sportivo, a partire dalle 16. I carri potranno iscriversi alla sfilata anche una decina di minuti prima di partire. Nel parcheggio della piscina saranno allestite delle bancarelle.

Il Carnevale di Brembate Sopra concluderà così i cortei in maschera dell'Isola, che hanno avuto il loro clou la settimana scorsa con la sfilata di carri e gruppi a Galusco, vinta da Carrobbio degli Angeli.

BONATE SOTTO

Trema la scuola Prove antisismiche per 260 alunni

■ Il pavimento dell'aula sussulta, le pareti tremano: è la scossa di terremoto. Subito ragazzi e insegnante si riparano sotto il banco così da evitare che le lampade del soffitto, i calcinacci o i vetri delle finestre finiscano loro addosso.

È una delle prove dell'iniziativa «Scuola sicura» che si è tenuta alla scuola elementare di Bonate Sotto, che ha interessato 13 classi per un totale di 260 alunni. Quaranta volontari della Protezione civile di Bonate Sotto, Capriate, Filago, Madone e Bottanuco hanno illustrato come ci si deve comportare e proteggere durante i pericoli e cosa invece non si deve fare. I bambini hanno seguito con interesse le spiegazioni, per le quali sono state utilizzate le illustrazioni con i simpatici personaggi della famiglia Simpson. I volontari della Protezione civile hanno mostrato ai ragazzi anche il kit di primo intervento in caso di pericolo chimico.

L'esercitazione con 40 volontari di Protezione civile e il consorzio Ambiente, territorio servizi

Prima di concludere la lezione, durata un'ora, sulla «scuola sicura», si è svolta anche una prova di evacuazione lungo i corridoi. L'iniziativa «Scuola sicura» è stata promossa dal consorzio Ambiente, territorio e servizi (Ats) di Filago e organizzata dai volontari di Protezione civile coordinati da Giuseppe Arsuuffi.

La lezione era stata decisa dal dirigente scolastico Irma Paloschi con il direttore del consorzio Ats, Carlo Manaresi. Il consorzio, oltre a intervenire nelle scuole con il progetto «Scuole sicure», sta organizzando un'esercitazione di Protezione civile a Filago, in programma il 28 marzo, per conoscere i piani di protezione civile dei Comuni di Filago, Madone, Bottanuco e Capriate.

«Con questa esercitazione - spiega Giuseppe Arsuuffi - si vuole capire come si muove la "macchina del volontariato". Verranno coinvolti la Prefettura, la Provincia e i vigili del fuoco».

A. M.

L'INIZIATIVA

Comunità dell'Isola Col nuovo sito web online storia e arte

■ Un nuovo sito Internet e un pieghevole sono le ultime novità della Comunità dell'Isola Bergamasca e dell'associazione culturale, turistica e sportiva Promoisola per far conoscere il territorio posto tra l'Adda e il Brembo. «Sono iniziative che avevamo in programma da tempo per promuovere il turismo, la cultura, l'arte e la gastronomia dell'Isola - riferisce il presidente di Promoisola, Silvano Ravasio -. Sia il depliant sia il sito web mostrano le realtà di un territorio formato da 21 Comuni con le loro caratteristiche e peculiarità che meritano un weekend di approfondimento».

Il sito www.isolabergamasca.org presenta i percorsi turistici e didattici dell'Isola con la dicitura «tra i due fiumi di storia», in riferimento all'Adda e al Brembo ma anche al grande patrimonio artistico, culturale e ambientale presente.

Sulla «home page» ci sono i 21 paesi dell'Isola, da qui si può entrare direttamente nel sito gestito dal Comune e accedere ai vari percorsi dedicati al Romanico e al Medioevale con l'abbazia di San Egidio, la basilica di Santa Giulia, il castello di Marne, la chiesa di San Bartolomeo a Marne e la chiesa dei Santi Fermo e Rustico a Grignano di Brembate; quindi il percorso civile e religioso con la chiesa di San Giorgio a Bonate Sotto e di San Vittore a Terno d'Isola, il palazzo Furietti Carrara a Presezzo, la Villa Antona Traversi a Mapello e la Villa Mapelli a Ponte; il percorso naturalistico e culturale con il parco dell'Adda, del Basso Brembo, del Bedesco e del Monte Canto; i percorsi della fede con Sotto il Monte e Ghiaie di Bonate Sopra per la cappella delle Apparizioni; la via del Risorgimento con la Villa Moretti, Morlacchi e Tasca; i percorsi Colleoneschi con Solza, Cavernago, Urgnano, Martinengo e Romano di Lombardia e quello di archeologia industriale con Crespi d'Adda. Il sito, comunque, è ancora in allestimento. Non manca il settore dedicato a «eventi e manifestazioni». Il depliant si presenta con una copertina che dà l'idea di essere in un carruggio della Riviera Ligure e invece ci si trova nella via Stretta di Brembate. L'interno è pieno di foto relative alla storia e all'archeologia, ai castelli e alle dimore storiche, all'arte popolare religiosa e all'ospitalità e all'accoglienza. Ci sono notizie utili su chi contattare e come arrivare nell'Isola. Saranno sicuramente due strumenti di promozione del territorio e contribuiranno a sfatare l'opinione comune di una terra caratterizzata solo da industrie.

A. M.

BREVI

Iniziano le lezioni sulla storia di Mapello

■ Lunedì, con inizio alle 20.45, all'oratorio di Mapello, si terrà il primo incontro del corso di storia locale mapellese con tema «Le torri», organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca. Sarà curato e condotto dallo storico locale Gabriele Medolago, autori di diversi libri. I successivi incontri saranno il 9, 16, 23 e 29 marzo, quindi il 5 aprile. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in biblioteca allo 035.4945387.

Scienza e paranormale Incontro a Bottanuco

■ Falsi miti e luoghi comuni sul rapporto tra scienza e fenomeni spiegabili. È il tema dell'incontro dal titolo «Paranormale... o normale?» in programma sabato, a partire dalle 17, all'auditorium comunale di via Kennedy, a Bottanuco. L'incontro, a ingresso gratuito, è organizzato dal Comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Bottanuco. Il relatore dell'incontro sarà il fisico Massimo Longo, dell'Istituto nazionale per la Fisica della materia del Consiglio nazionale delle ricerche.

Le regole in Consiglio a Bonate Sotto

■ Approvazione dei regolamenti per il funzionamento del Consiglio comunale, dello spazio gioco comunale per bambini fino a tre anni e per il funzionamento del servizio di refezione scolastica: questi i principali punti all'ordine del giorno previsti dal Consiglio comunale di Bonate Sotto, convocato per lunedì, con inizio alle 21. Dopo un sofferto via libera al Pgt all'ultimo Consiglio, in questa seduta avrà particolare importanza l'approvazione del nuovo regolamento consiliare.

Domenica concerto a Carvisi Cabanetti

■ Domenica sera, alle 21, il centro sociale «Liliana Cappellini Pirrone» di Carvisi Cabanetti ospiterà il concerto «Melodie d'inverno». La serata vedrà impegnato al pianoforte il maestro Pietro Filippi, al flauto ci sarà Mariella Cammarano, mentre la voce che leggerà i testi è quella di Renzo Martinelli. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Amici di Carvisi e Cabanetti», in collaborazione con gli assessorati alla Cultura dei Comuni di Mapello e di Terno. Ingresso libero.

PONTE SAN PIETRO



Ennio Alborghetti, Vito Vari e Giovanni Rota sull'Aconcagua

Sull'Aconcagua: tre alpinisti raccontano

■ Il Cai di Ponte San Pietro organizza per stasera, alle 21, al Centro polifunzionale di via Legionari di Polonia, un incontro con tre alpinisti di Ponte San Pietro che recentemente hanno scalato l'Aconcagua: Ennio Alborghetti, Vito Vari e Giovanni Rota racconteranno la loro sca-

lata ai 6.962 metri della vetta argentina, conquistata il 24 gennaio scorso. Nel corso della serata, che sarà presentata dal presidente della sottosezione del Club alpino italiano Amedeo Gatti, verranno proiettate anche le immagini effettuate sulla parete nord della Presolana il 4, 5,

6 agosto 1978 dagli alpinisti Livio Piantoni, Rocco Belingheri, Flavio Bettineschi e Guglielmo Boni che aprirono la via Placido. Quindi ci sarà la proiezione del film «Vivere in montagna da alpinisti» realizzato da Maurizio Panseri e Alberto Valtellina.

Remo Traina

Concorso presepi a Ponte San Pietro, alloro a Isella

L'iniziativa

■ Lunedì scorso si è svolta la cerimonia di premiazione dei tre vincitori del concorso «Il presepio più bello 2008», promosso lo scorso dicembre dall'Amministrazione comunale di Ponte San Pietro, in collaborazione con l'associazione «Amici del presepio» e le parrocchie San Pietro apostolo, Cuore Immacolato di Maria e Sant'Antonino martire di Locate. Il concorso era riservato a tutti i cittadini di Ponte San Pietro che per il Natale 2008 hanno allestito il presepio nella propria abitazione. La giunta ha consegnato gli attestati di merito a Sergio Isella (1° classificato), Osvaldo Consonni (2°) e alla signora Elisa Naldi (3°). Sono intervenuti alla cerimonia anche due dei tre componenti la giuria, Claudio Mattei e Franco Leidi, che hanno sottolineato come la tradizione



Il sindaco consegna uno degli attestati

presepistica sia ancora molto viva nel territorio e molte famiglie vi dedichino tempo ed energie. La giuria, inoltre, ha evidenziato che le opere premiate si sono particolarmente distinte per originalità e accuratezza

nell'esecuzione. La cerimonia è stata anche l'occasione per fare il resoconto sulla grande mostra di presepi tirolesi, svoltasi nella chiesa vecchia dall'8 dicembre al 18 gennaio. Claudio Mattei (presidente degli «Amici del presepio») ha affermato che «sinceramente non avremmo mai immaginato di riuscire a organizzare un'esposizione così grande e completa e soprattutto non avremmo mai immaginato tanti visitatori. Da una stima approssimativa, abbiamo calcolato che più di 35 mila persone sono giunte nella nostra cittadina per visitare la mostra. Molti sono venuti

appositamente anche da lontano, alcuni dall'estero. Abbiamo avuto la prenotazione di 12 bus ma i gruppi giunti sono stati sicuramente di più». Va inoltre ricordato che nel periodo natalizio gli «Amici del Brembo» hanno allestito il tradizionale presepio sulla riva del fiume, ancora una volta apprezzato da tutti i passanti per la resa scenografica. Il sindaco Giuliana Reduzzi, anche a nome di tutta la giunta, si è complimentata sia con i partecipanti al concorso sia con gli organizzatori della mostra e del presepio sul Brembo. Ha ribadito il lustro che queste iniziative hanno dato a Ponte San Pietro che, nel periodo natalizio, è diventato ormai sinonimo di presepio. L'assessore alla Cultura Corrado Comi ha concluso la serata dando appuntamento al prossimo anno.